



INDIA

Conscious Care.

SCHEDA DI SICUREZZA del 04/05/2011

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' IMPRESA

Identificazione del preparato: **AMPLAT**

Utilizzazione del preparato: insetticida concentrato a base di piretroidi ad azione abbattente e lungamente residuale per uso civile
Presidio Medico-Chirurgico Registrazione 14306 del Ministero della Salute.

Identificazione della società: I.N.D.I.A. INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.

Indirizzo: Nona Strada 55/57 35129 Padova

Telefono: 049.807.61.44

Fax: 049.807.61.46

Sito internet: www.indiacare.it

e-mail tecnico competente: laboratorio@indiacare.it

Telefono di emergenza: 049.807.61.44

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione: nocivo può provocare danni ai polmoni se ingerito. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. Provoca gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Principali pericoli chimico-fisici: non previsti.

Effetti negativi:

- per la salute: il prodotto può risultare irritante per gli occhi, la pelle e le prime vie respiratorie. L'ingestione del prodotto è pericolosa in quanto piccole quantità di solvente possono passare nel sistema respiratorio causando broncopolmonite o edema polmonare. I piretroidi non hanno una elevata tossicità nei confronti dell'uomo, ma l'ingestione di grandi quantità di prodotto può provocare sintomi a carico del SNC. Parestesie, ipereccitabilità, tremori possono manifestarsi a seguito del blocco della trasmissione nervosa causata dai piretroidi. L'inalazione del prodotto può provocare sonnolenza, mal di testa e vertigini.

- per l'ambiente: il prodotto concentrato è pericoloso per l'ambiente acquatico, ma la diluizione alle concentrazioni d'uso ne riduce drasticamente la pericolosità.

Altri pericoli:

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Componente	%	N°EINECS	N° CAS	SIMBOLI	FRASI R
Cipermetrina 93% (cis trans 40/60)	5	257-842-9	5335078	Xn N	20/22- 37- 50/53
Tetrametrina 92%	2.5	231-711-6	7696420	N	50/53
Piperonil butossido 90%	12.5	200-076-7	51036	N	50/53
Emulgatori	11			Xi	10-41- 67-37/38
Nafta solvente da petrolio	69	265-198-5	64742945	Xn	65-66- 67-51/53

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Inalazione: portare l'infortunato all'aria aperta. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto con la pelle: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione persistente applicare una crema antistaminica o vitamina E. Consultare un medico.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico.

Ingestione: non provocare il vomito e non somministrare liquidi. Consultare un medico. Non esistono antidoti per l'intossicazione da piretroidi, effettuare una cura sintomatica.

Specifici strumenti di soccorso che devono essere disponibili sul luogo di lavoro: pomata antistaminica.

5. MISURE ANTINCENDIO

Idonei mezzi estinguenti: anidride carbonica o estintore a polvere.

Mezzi estinguenti vietati: acqua.

Speciali pericoli di esposizione: durante l'incendio possono svilupparsi fumi tossici, contenenti ossidi di azoto, acido cianidrico, monossido di carbonio.

Speciali mezzi protettivi: adeguato equipaggiamento

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni per le persone: evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Impedire l'accesso alla zona contaminata. Non posizionarsi contro vento.

Eliminazione delle fonti di accensione: non fumare.

Protezione respiratoria: maschera protettiva.

Controllo delle polveri: n.a.

Prevenzione del contatto con la pelle e con gli occhi: indossare guanti e occhiali di sicurezza.

Precauzioni ambientali: tenere lontano da scarichi, acque di superficie e sotterranee. Evitare l'inquinamento di prodotti commestibili.

Metodi di bonifica: assorbire con: sabbia, farina fossile o altro materiale inerte. Raccogliere il materiale inerte inquinato in un contenitore a tenuta, etichettare e smaltire secondo le disposizioni indicate al punto 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione: usare guanti protettivi e occhiali di sicurezza. Evitare l'inalazione del prodotto.

Immagazzinamento: stoccare in luoghi ventilati, lontani da fonti di calore, fiamme e scintille, provvisti di bacino di contenimento per i liquidi.

Impieghi particolari:

8. PROTEZIONE PERSONALE CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Valori limite per l'esposizione:

ACGIH:

TLV-TWA: 100 mg/m3 (naftasolvente), principi attivi: n.d.

TLV-STEL:

Effetti critici: polmoni, SNC.

Procedimenti di controllo:

Controllo dell'esposizione

Controllo dell'esposizione professionale

Protezione respiratoria: maschera

Protezione delle mani: guanti

Protezione degli occhi: occhiali

Protezione della pelle: n.a.

Controllo dell'esposizione ambientale: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, seguendo le istruzioni riportate in etichetta. Non disperdere nell'ambiente i residui di prodotto o gli imballi vuoti ma smaltire come indicato al punto 13.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Informazioni generali:

Stato fisico: liquido

Colore: giallo

Odore: aromatico

Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

PH: n.a.

Punto di ebollizione: >150°C

Punto di infiammabilità: > 62 °C

Infiammabilità: non infiammabile

Proprietà esplosive: n.d.

Proprietà comburenti: n.d.

Pressione di vapore: n.d.

Densità relativa: 0.93 g/ml

Solubilità: insolubile in acqua, emulsionabile

Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua: log kow 3,8-4,8 (solvente)

Viscosità: 5.28 cps

Velocità di evaporazione: n.d.

Altre informazioni:

10. STABILITA' E REATTIVITA':

Condizioni da evitare: stabile in condizioni normali, tenere al riparo dalla luce.

Materiali da evitare: plastica, sostanze ossidanti.

Prodotti di decomposizione pericolosi: n.d.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Effetti pericolosi per la salute:

Organi bersaglio: vedi punto 2

Sintomi: vedi punto 2

Tossicità del preparato DL₅₀ acuta orale: 2780 mg/kg (calcolata)

Tossicità dei principi attivi:

	DL ₅₀ acuta orale ratto	DL ₅₀ acuta dermale	Tossicità per inalazione LC ₅₀ (4h)
Cipermetrina	250-4150 mg/kg	> 4920 mg/kg	> 2,5 mg/l
Tetrametrina	> 5000 mg/kg	> 5000 mg/kg	2,73 mg/l
Piperonil butossido	> 7500 mg/kg	> 7950 mg/kg	> 5,9 mg/l
Naftasolvente	> 5000 mg/kg	> 3000 mg/kg	> 12 mg/l

Contatto con gli occhi e la pelle: irritante, può provocare gravi lesioni oculari. Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:

Sensibilizzazione: può dar luogo a sensibilizzazione.

Cancerogenesi: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Mutagenesi: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Tossicità per la riproduzione: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità: il prodotto è altamente tossico per gli organismi acquatici

Mobilità: il solvente evapora velocemente, mentre i principi attivi sono praticamente immobili nel terreno. Nell'acqua si legano alle particelle sospese.

Persistenza e degradabilità: la cipermetrina viene degradata rapidamente in acqua dai raggi UV, la tetrametrina ha una emivita molto lunga di circa 2 anni. Il solvente è biodegradabile.

Potenziale di bioaccumulo: cipermetrina BCF 420, tetrametrina BCF 20, piperonil butossido BCF 90.

Altri effetti avversi:

	Tossicità acquatica	Altra ecotossicità	Tossicità per le api
Cipermetrina	(96h) 0.69 mg/l	anitra selvatica > 10000 mg/kg	Altamente tossico per le api
Tetrametrina	(96h) 0.0169 mg/l	anitra selvatica > 1000 mg/kg	tossico per le api
Piperonil butossido	(24h) 5.3 mg/l	storno > 100 mg/kg	

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Manipolazione di eccedenze e residui: vedi p.ti 7 e 8

Metodi di smaltimento idonei del preparato: smaltire come rifiuto speciale pericoloso

Metodi di smaltimento idonei degli imballaggi contaminati: smaltire come rifiuto speciale pericoloso.

Ricordiamo che la corretta classificazione è comunque un obbligo del produttore/detentore del rifiuto.

Disposizioni nazionali in vigore: Dlgs 152 del 03/04/2006

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero UN: 3082

Gruppo di imballaggio: III

Denominazione: materia pericolosa per l'ambiente liquida (contiene cipermetrina, tetrametrina e piperonil butossido)

Classificazione di trasporto:

ADR/RID: Classe 9

Marine pollutant: Sì

IMO: Classe 9

IATA: Classe 9

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Classificazione: Nocivo

Simbolo di pericolo: Xn N

Fraasi di rischio: R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza: S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S23 Non respirare i vapori.

S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S62 In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale delle pertinenti frasi R: R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.

R36 Irritante per la pelle

R37 Irritante per le vie respiratorie.

R38 Irritante per gli occhi

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini R51/53

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Ulteriori informazioni:

Raccomandazioni particolari per l'uso: è comunque responsabilità di ogni operatore garantire la tutela dei lavoratori nell'ambiente di lavoro e utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative e in particolare secondo le istruzioni impartite dal Ministero della Salute in modo da assicurare la salute e la sicurezza dei terzi.

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Considerando tuttavia le numerose possibilità d'impiego e le eventuali interferenze con elementi non dipendenti dal produttore non è possibile assumere alcuna responsabilità in merito alle indicazioni riportate.

Bibliografia: The Pesticide Manual

HSDB Hazardous Substances Data Bank

Schede sicurezza materie prime